

Dai monti e dalle valli

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1978)**

Heft 1742

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DAI MONTI E DALLE VALLI

LA CAPITALE STABILE. — Con una significativa cerimonia a Palazzo governativo è stata celebrato venerdì, 10 marzo 1978, il primo centenario di **BELLINZONA, capitale stabile del Cantone Ticino.** La storica ricorrenza è stata ricordata alle ore 17.30 con una riunione congiunta dei 90 deputati al Gran Consiglio ticinese ed i 50 consiglieri comunali di Bellinzona nella sala del Gran Consiglio. I discorsi d'occasione sono stati pronunciati dal consigliere di Stato, Flavio Cotti, presidente del governo, e dal dott. Athos Gallino, sindaco della Turrita. La città era stata imbandierata. — La questione della Capitale fu uno dei problemi difficili del giovane Cantone Ticino uscito dall'Atto di Mediazione di Napoleone. Dibattuta dal 1803, poi ancora ripescata nel testo costituzionale del 1814, venne definitivamente risolta dopo il 1870 con il voto popolare del *10 marzo 1878.* Fra queste date si muovono alcune delle pagine più intense della storia ticinese, di cui il conflitto per la capitale fu spesso puntuale e indiretto riflesso. Al fondo della questione furono inizialmente in ogni caso gli accentuati dissidi regionali fra la varie zone del Ticino e segnatamente fra Sopraceneri e Sottoceneri: una distinzione questa che va molto al di là della separazione geografica operata dal colle, ma che oppone interessi e visioni molto spesso contrastanti tra di loro e che oggi ancora lascia qualche eco nella realtà odierna cantonale, in modo del tutto anacronistico non appena si pensi che fra Bellinzona e Lugano c'è un viaggio automobilistico di 30 scarsi minuti. Ma tant'è; le tracce degli eventi storici sino

adure a morire e ogni trasformazione si compie con la lentezza imposta dal superamento di condizioni originali.

IL TELEGIORNALE. — Il Comitato centrale della SSR s'è pronunciato con 10 voti contro e 6 in favore della regionalizzazione del telegiornale. Le relative redazioni della Svizzera tedesca e della Svizzera romanda saranno dunque integrate nei dipartimenti dell'informazione della televisione svizzera delle loro regioni. *L'edizione italiana continuerà invece ad essere prodotta a Zurigo* durante una fase transitoria di diversi anni, ma sarà sottoposta al dipartimento dell'informazione della radiotelevisione della Svizzera italiana. Il presidente del comitato centrale della SSR, Ettore Tenchio, e il direttore generale della SSR, Stelio Molo, hanno confermato, nel corso d'una conferenza-stampa, che la regionalizzazione del telegiornale è stata chiesta dalle società regionali della Svizzera tedesca e Svizzera romanda, mentre la **CORSI** s'è pronunciata in favore dello *status quo.*

BELLINZONA. — *I lavori autostradali.* — Nonostante un certo ripensamento — imposto dall'attuale evoluzione della situazione finanziaria — circa la politica di promovimento dell'attività edilizia, attuata da 2 anni a questa parte, la Confederazione ha sostanzialmente mantenuto gli impegni con il Canton Ticino riconoscendo la priorità d'opere quali l'autostrada del Monte Ceneri ed il piano viario del Locarnese. Tanto è vero che per l'anno in corso sono previsti investimenti per complessivi 156 milioni nel settore delle

strade nazionali. Sarà pertanto consentito di rispettare il programma dei lavori: nel 1980 sarà aperta la galleria del S. Gottardo e nell'anno successivo il primo tronco dell'autostrada del Ceneri da Bellinzona sud a Robasacco.

— *Il parco auto militare.* — Il Consiglio federale chiede crediti per un totale di poco più di 431 milioni di franchi destinati al finanziamento d'opere militari e ad acquisti di terreni per scopi militari. In questi progetti il Ticino è direttamente interessato per l'ingrandimento e la nuova sistemazione del parco automobili dell'esercito a Bellinzona, per quale è stato chiesto un credito di Fr 2,590,000.

— *Il processo fusionistico.* — L'"ipotesi fusionistica" (villaggi disponibili a rinunciare alla loro autonomia per dare vita a unità politiche più grandi) si fa sempre più vicina. Gli studi presentemente in corso abbracciano 78 Comuni ramificati in 12 comprensori diversi. Per 42 di questi Comuni (si tratta in pratica dei comprensori dell'Onsernone, della Capriasca, della Media Leventina, dell'Alta Blenio, della Verzasca e della Valle di Muggio) la fusione potrebbe addirittura diventare realtà già con la fine del prossimo anno. Tempi forse più lunghi (anche per chè gli studi sono cominciati più tardi) per gli altri 36 Comuni articolati nei comprensori Lavizzara, Rovana, Media Blenio, Bassa Blenio, Valcolla e Malcantone. L'intendimento del Dipe cant. dell'Interno è comunque quello di procedere con la necessaria speditezza perchè gli studi, condotti d'apposite commissioni in cui sono conveniente-



Swiss Life

INSURANCE AND PENSION COMPANY
(Incorporated with limited liability in Zurich Switzerland)

Mutual Company—Established 1857

ASSETS EXCEED
£1,400 MILLIONS

9 Cheapside, London EC2V 6AL
Telephone: 01-236 3841

Head Office: SCHWEIZERISCHE LEBENSVERSICHERUNGS-UND RENTENANSTALT, ZURICH.

RENTENANSTALT

Pension Plans for
International Companies under the

MASTER COVER CONTRACT

and all types of
life assurance and annuities.

30 Exchange Street East, Liverpool L2 3QB
Telephone: 051-236 6712

mente rappresentati anche i municipi, possano offrire tutti gli elementi di giudizio per consentire poi valutazioni politiche serie e equilibrate che rispondano alle reali esigenze degli abitanti dei villaggi investiti dal problema fusionistico.

— *La scuola media unica.* — La scuola media unica ticinese varata qualche anno fa dal legislatore è ormai pronta per decollo. A partire dal prossimo settembre (in coincidenza con l'inizio del nuovo anno scolastico) essa infatti diventerà realtà per circa 6,000 allievi che stanno per concludere le elementari: si tratta della totalità degli allievi della fascia locarnese e valli (Gambarogno escluso), degli allievi di Chiasso, degli allievi dei Comuni che gravitano su Camignolo (Taverne-Torricella, Sigirino, Mezzovico-Vira, Camignolo beninteso, Bironico, Rivera, Medeglia e Isonne) e degli allievi dei Comuni che gravitano su Lodrino: Preonzo, Moleno, Cresciano, Lodrino naturalmente ed Iragna. Con il prossimo mese di settembre, per questi allievi, dunque, non vi sarà più l'impatto col Ginnasio o con la Scuola Maggiore ma con un nuovo ordine di scuola che, almeno sulla carta, risponde meglio alle esigenze educative e didattiche dei nostri tempi e, soprattutto assicura forme d'insegnamento unitario, sopprimendo la discriminanti di prima che imponevano ai ragazzi una scelta già alla fine dell'elementari (maggiori o ginnasio), scelta che in molti casi condizionava addirittura il destino del futuro cittadino.

BIASCA. — *“Un uomo di grandi ideali.”* — Con una suggestiva cerimonia è stato ricordato a Biasca il ventennale della scomparsa dell'indimenticabile consigliere nazionale *Aleardo Pini*, sindaco di Biasca, deceduto a Berna il 27 febbraio 1958.

CAMPO BLENIO. — *Grave incendio.* — Una vecchia casa di 2 piani ha subito gravi danni per effetto d'un incendio. La casa in questione si trova a Campo Blenio ed è di proprietà del sig. Andrea Vanbianchi, che là abitava con i suoi congiunti fra cui la sorella Alma, di 59 anni, che ha purtroppo riportato ustioni d'una certa gravità ed ha dovuto essere ricoverata all'ospedale d'Acquarossa. L'incendio è divampato verso la mezzanotte del 19 marzo. I Vanbianchi erano già a letto quando qualcuno di loro s'è destato di soprassalto avvertendo odore di bruciato. Uomini e donne si sono precipitati all'aperto ed hanno dato l'allarme. La sig.na Alma nel fuggire è stata investita dalle fiamme e ricoverata, come detto, in ospedale. Le sue condizioni sono serie. Il pronto intervento dei pompieri ha evitato che l'incendio si propagasse ad una casa vicina.

ROVEREDO. — Il governo grigione resta fondamentalmente opposto alla riscossione d'una tassa pel transito automobilistico lungo la galleria del San Bernardino. Tuttavia ritiene che l'introduzione, a livello federale, d'una tassa sull'utilizzazione delle strade nazionali sarebbe auspicabile, visto lo stato attuale delle finanze federali e

cantionali. E' quanto ha dichiarato il cons. di Stato Casaulta, direttore dei lavori pubblici cantonali, rispondendo a 2 interpellanze, d'altrettanti deputati al Gran Consiglio grigione.

BRISSAGO. — *La villa Leoncavallo.* — La villa fatta costruire per la sua abitazione a Brissago dal compositore di musica Ruggero Leoncavallo, al principio del secolo, sarà demolita per far posto ad una casa di 6 appartamenti. Il Municipio ha rilasciato la licenza di costruzione dopo aver declinato l'offerta degli attuali proprietari, la famiglia Forster di Zurigo d'acquistarla per Fr 650,000. A dire il vero, la proposta di vendita risale ad alcuni anni fa. Anzi, venne formulata contemporaneamente a quella della Casa Baccalà. La scelta fu facile pel Comune in quanto quest'ultimo edificio è monumento iscritto, mentre la villa Leoncavallo ha soltanto il pregio d'aver ospitato il celebre musicista napoletano. Da notare inoltre che le spese per un'adeguata riattazione risultano notevolissime.

— *Il segreto di Nella.* — *“Nella Martinetti: a mezzanotte è giunta la*

polizia” questo il titolo a caratteri cubitali apparso nel giornale zurighese *“Blick”*. Questa sarebbe l'avventura toccata alla popolare cantante brissaghesa proprio nel suo Ticino. Venerdì 17 marzo la Nella giungeva nel Ticino da Zurigo, dove attualmente risiede, e aveva preso alloggio in un albergo di Mendrisio, *“dimenticando”* di iscrivere la propria data di nascita nel formulario che gli ospiti devono riempire. A mezzanotte e mezza l'agente della polizia cantonale incaricato di ritirare i formulari l'ha svegliata pregandola di riempire correttamente il modulo e ciò ha suscitato l'indignazione della cantante. Questa il giorno successivo si recava al posto di gendarmeria per sporgere reclamo. Mentre è comprensibile il femminile desiderio di Nella di non voler rivelare la propria età, d'altra parte non si può biasimare la polizia per eccesso di zelo, proprio nel Mendrisiotto dove si levano sempre più voci invitanti gli agenti dell'ordine ad effettuare controlli più severi per arginare l'aumento della criminalità.

Poncione di Vespero.



Removals
+ Commercial goods
weekly to and from



FRITZ KIPPER



Bern — Switzerland
Statthalterstrasse 101
Tel. 031-55 50 55 / Telex 32 693



In England please call
01-452 5441 and ask for Mr. Hovell

MOVING — PACKING — STORING — SHIPPING